

VareseNews

Nuove “trasformazioni” per il Teatro Periferico, al via la settima stagione

Pubblicato: Martedì 19 Gennaio 2016



Ci sono realtà che diventano preziose per il territorio in cui vivono. **Il Teatro Periferico è una di queste.** La residenza teatrale di Cassano Valcuvia questa mattina, martedì 19 gennaio, ha presentato la nuova stagione: **spettacoli da gennaio a maggio, per adulti e bambini.**

Una serie di appuntamenti che per il settimo anno vedranno sul palcoscenico compagnie provenienti da tutta Italia e spettacoli di qualità. **“Diamo occasione ai grandi artigiani del teatro”** sottolinea Paola Manfredi, regista e attrice della compagnia.

In cartellone non si leggono nomi provenienti della televisione o titoli famosi, mancano i comici dei film e non ci sono i “one man show”. Al contrario: **gli spettacoli hanno titoli sconosciuti ma storie da raccontare.** Un cartellone che gli addetti ai lavori definiscono “coraggioso” ma premiato dal pubblico. **“Chi ci segue da anni ha imparato a fidarsi nelle nostre scelte** e si è abituato alle nostre proposte”, continua Paola Manfredi.

Così i cento posti del vecchio teatro di paese sono diventati “pane prezioso” per chi è alla ricerca di spettacoli teatrali di qualità e sono capaci di richiamare l’attenzione anche di chi difficilmente si muove verso la Valcuvia. Un risultato dato da anni di lavoro sul territorio e da attività rivolte al coinvolgimento diretto del pubblico.

La rassegna del Teatro Periferico **prenderà il via sabato 23 gennaio e vedrà negli spettacoli il filo conduttore della “trasformazione”**, ovvero percorsi di crescita, avventure che ci cambiano dentro e fuori, travestimenti, travisamenti. In scena teatro d’attore, teatro con pupazzi, burattini e grandi marionette, clown, teatro di parole e perfino spettacoli muti. Una rassegna con grandi novità e qualche ritorno ma anche molto spazio per i più piccoli. Sono diversi i pomeriggi dedicati a loro. Come sempre, la rassegna si chiuderà con lo spettacolo messo in scena dalla Scuola del Teatro Periferico.

PROGRAMMA STAGIONE 2016 – TEATRO PERIFERICO

GLI SPETTACOLI (presentazione del Teatro Periferico)

Ad aprire la stagione, il 23 gennaio alle ore 21.00, sarà lo spettacolo **“Tiranott”** con gli attori Piero Leonardon e Marino Zerbin, sotto la regia di Paola Bea e Piero Leonardon con le scene di Marcello Chiarenza prodotto da Teatro degli incamminati, Teatro sul Filo e Filarmonica Clown.

Gli appuntamenti serali continueranno con il teatro surreale e fortemente comunicativo, seppur senza testo, di Paola Tintinelli della Compagnia Astorri Tintinnelli e di Riserva Canini Teatro, compagnia che con lo spettacolo **Talità Kum** sta girando i più autorevoli festival di teatro di figura internazionali; ma ci sarà spazio anche per la parola con le pièce dedicate alla vita di importanti personaggi come gli Orsanti, famiglia di artisti e girovaghi del passato riscoperti dai piemontesi **Faber Teater**, o di Walter Bonatti, esploratore leggendario dalla grande curiosità e voglia di conoscere la cui biografia è stata adattata per la scena da **Teatro Invito di Lecco** (Bonatti è famoso per aver lottato per cinquant’anni, ostinatamente, per ristabilire la verità sulla spedizione del K2).

Nel variopinto elenco di proposte è presente anche il mondo femminile rappresentato nelle sue molteplici sfaccettature: la famiglia matriarcale di Saga Salsa con le attrici di **Qui ed Ora**; la “prima” donna alle prese con un comico “primo” uomo nel monologo **Il diario di Adamo ed Eva** del gruppo ligure Baba Jaga; la bambina surreale dello spettacolo **L’inferno** e la fanciulla della **Piccola Compagnia Dammacco** in arrivo da Modena e la grottesca convivenza di due gemelle senza età in **Mai nate, spettacolo di Teatro Periferico** per due attrici e due orsacchiotti di peluche, scritto da Tommaso Urselli. Oltre a **Mai nate**, in programma ci sono altri due spettacoli che formano una trilogia di opere di nuova drammaturgia prodotti nell’ultimo biennio da Teatro Periferico con la regia di Paola Manfredi e sono il monologo **Boccaperta**, anche questo scritto da Tommaso Urselli, in cui voce e travestimenti danno corpo a una moltitudine di personaggi che popolano la vita di un adolescente che cresce in provincia, e **Combattenti**, un testo scritto da Renato Gabrielli ispirato alle atmosfere e agli ambienti della box.

La domenica pomeriggio per i piccoli e tutta la famiglia ritornano **Acqua in bocca**, la storia fantascientifica a sfondo ecologista di Teatro Periferico, e il teatro di Giovanni Ardemagni con una storia di pirati e avventure che trasformano la vita. Da Milano arriva il **Laboratorio Mangiafuoco**, storica compagnia di teatro di figura che porta in scena Judith e Barbablù, una storia raccontata con il linguaggio leggero e poetico dei burattini; **Teatro in trambusto**, invece, usa trucchi e piccole magie per un racconto tra cucina e fantasia dal titolo **Una Storia prelibata** e ancora pupazzi, burattini e marionette sono i protagonisti assoluti di **Natali**. Storia di una bambina di un viaggio e di un paese lontano, della Compagnia Roggero (Gabriella Roggero, burattinaia, è stata animatrice del pupazzo Dodò della storica trasmissione per bambini **L’Albero Azzurro** della Rai).

In fine, continuando una tradizione ormai consolidata, Teatro Periferico chiude in bellezza la stagione con gli spettacoli di fine corso della **Scuola di Teatro del Comune di Cassano Valcuvia**; sia i corsi, sia gli spettacoli sono curati da Paola Manfredi e Dario Villa e coinvolgono allievi adulti e bambini provenienti da tutti i comuni limitrofi.

LIMES

Teatro Periferico è anche LIMES. Confini che s’incontrano ovvero un progetto triennale che ha come obiettivo quello di favorire l’avvicinamento dei cittadini, italiani e stranieri, ai luoghi della cultura del nostro territorio: teatri, biblioteche, sale culturali, musei. Il progetto è vincitore del bando di Fondazione Cariplo “Protagonismo culturale dei cittadini” e durerà dal 2016 al 2018 coinvolgendo sette comuni: Azzio, Cassano Valcuvia, castello Cabiaglio, Gavirate, Germignaga, Maccagno con Pino Veddasca, porto Valtravaglia. Uomini, donne, giovani, anziani e bambini parteciperanno ad un intenso lavoro di raccolta di storie che, a fine progetto, prenderanno la forma di vere e proprie opere artistiche: spettacoli, performance, video e creazioni d’arte collettive.

www.teatroperiferico.it – Foto di Domenico Semeraro

Adelia Brigo

adelia.brigo@varesenews.it